

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 05/10/2020



Indice

1. Premessa
2. Il quadro normativo di riferimento
3. Le finalità del piano
4. Gli obiettivi
5. I destinatari della Didattica Digitale Integrata (DDI)
6. La progettazione e realizzazione delle Attività Digitali Integrate (ADI)
7. Modalità di svolgimento delle attività sincrone
8. Modalità di svolgimento delle attività asincrone
9. Modalità di svolgimento delle attività musicali
10. Integrazione al regolamento di disciplina
11. Gli strumenti e la funzionalità per la didattica in presenza e a distanza
12. La preparazione e gestione degli strumenti digitali da parte dei docenti
13. Le metodologie e le attività della DDI
14. Verifica e valutazione
15. Alunni con Bisogni educativi speciali
16. Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico
17. Privacy e Sicurezza
18. Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. PREMESSA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

L'Istituto Comprensivo Sante Giuffrida, da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

2. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). Si rimanda alla normativa specifica di settore: D.L. 8 aprile 2020 n. 22. ; D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno n. 39.

Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo Sante Giuffrida adotta.

3. LE FINALITÀ DEL PIANO

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti" o in caso di alunni /classi in isolamento fiduciario.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'A. S. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, la copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione.

Il presente Piano, adottato per l'A. S. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma Didattica Digitale Integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere; alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

4. GLI OBIETTIVI

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, sia in modalità complementare che a distanza affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;

- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza;
- Informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

5. I DESTINATARI DELLA DDI - Organizzazione e attivazione

1. La DDI rappresenta lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni, sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di isolamento/quarantena degli alunni o isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunni ed alunne, sia di interi gruppi classe. La stessa è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

2. Il piano prevede i diversi casi per l'attivazione della DDI:

- CASO 1: isolamento domiciliare fiduciario o quarantena di singoli alunni su richiesta dei genitori o di coloro che esercitano la responsabilità genitoriale

- **Scuola Primaria** → L'alunno potrà frequentare le lezioni sincrone collegandosi attraverso l'APP GoogleMeet con la classe che starà svolgendo la lezione in presenza. L'orario potrà essere rimodulato in 40 minuti con la lezione in sincrono e 20 minuti di lezione in asincrono (svolgimento esercizi, approfondimenti ecc.). In alternativa, l'alunno rimanendo in contatto con le insegnanti via Classroom, potrà svolgere le attività esclusivamente in modalità asincrona
- **Scuola Secondaria di I grado** → L'alunno frequenterà le ore di lezione collegandosi attraverso l'APP GoogleMeet con la classe che starà svolgendo la lezione in presenza. L'orario verrà rimodulato in 40 minuti con la lezione in sincrono e 20 minuti di lezione in asincrono (svolgimento esercizi, approfondimenti ecc.)

➤

-CASO 2: isolamento domiciliare di una o più classi

Qualora si verificasse l'esigenza di attuare norme di contenimento della diffusione del virus covid-19 con la misura dell'isolamento domiciliare in attesa di tamponi disposte dal Dipartimento di sanità Pubblica, i team docenti che gravitano sulla classe/i o sezioni, si attiveranno per lo svolgimento in modalità sincrona con le classi individuate con collegamenti da casa o dalla scuola a seconda se gli stessi docenti siano coinvolti nell'isolamento.

L'isolamento del team docente potrà comportare l'attivazione della DAD anche per le classi che condividono lo stesso team per motivazioni didattico/organizzative della scuola. In questo caso con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgeranno a distanza per tutti gli alunni delle classi interessate

Gli alunni fruiranno le lezioni dal proprio domicilio e il/i docenti svolgeranno le attività didattiche come da orario di servizio, in presenza per le classi con condizioni regolari e a distanza per le classi in isolamento o poste in DAD) svolgendo l'attività in modalità sincrona tramite piattaforma Gmeet . L'orario verrà rimodulato in 40 minuti con la lezione in sincrono e 20 minuti di lezione in asincrono (svolgimento esercizi, approfondimenti ecc.)

- CASO 3: chiusura della scuola o lockdown regionale/nazionale

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, o di isolamento di intere classi per i diversi ordini dell'Istituto di cui al caso 2, alunni ed insegnanti fruiranno/espleteranno del/il dal proprio domicilio. Saranno garantite le seguenti quote settimanali di lezione:

- **Scuola dell'Infanzia** → tenuto conto dell'età degli alunni e della non obbligatorietà di questo grado di istruzione, è preferibile proporre esperienze di breve durata, chiaramente organizzate e calendarizzate. Sarà garantito il contatto visivo tra l'insegnante e il gruppo classe anche nella scuola dell'infanzia, con almeno tre incontri settimanali. L'aspetto più importante nella scuola dell'infanzia sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Sarà, inoltre, attivata una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia per fasce di età.
- **Scuola Primaria** → le classi seguiranno regolarmente l'orario scolastico con ore di 40 minuti in modalità sincrona. I 20 minuti che seguiranno saranno impiegati per l'organizzazione didattica varia (assegnazione di compiti, inserimento di materiali di studio o approfondimento, video tutorial etc.)
- **Scuola Secondaria di I grado** → le classi seguiranno regolarmente l'orario scolastico con ore di 40 minuti in modalità sincrona. I 20 minuti che seguiranno saranno impiegati per l'organizzazione didattica varia (assegnazione di compiti, inserimento di materiali di studio o approfondimento, video tutorial etc.)

3. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto agli alunni al di fuori delle AID asincrone.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

6. LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' INTEGRATE DIGITALI (AID)

1. Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Nella fase di progettazione delle attività didattiche in presenza, i docenti (singolarmente e/o in team) terranno conto dell'importanza di proporre esperienze digitali ordinarie, progettando e realizzando vere e proprie AID (Attività di didattica integrata) con la previsione di attività asincrone. E' necessario evitare che, in particolare alcune attività didattiche e di studio, si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

2. Le **Attività Integrate Digitali** (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al

raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 1. Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 2. Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google moduli.
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali:
 1. L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 2. La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 3. Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Le **attività didattiche a distanza** possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione

3. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il lavoro assegnato agli alunni, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche di diverse discipline

4. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

5. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno e all'alunno, alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

7. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

1. Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.

2. Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le alunne, gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio di ogni meeting, **l'insegnante avrà cura di rilevare sul registro elettronico la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata dal genitore alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza mediante la funzione del registro elettronico.**

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni il docente avrà cura di rimanere da solo nella stanza in cui svolge l'attività senza la presenza di familiari non autorizzati allo svolgimento delle attività didattiche.

Alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna e dell'alunno;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunna o alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno/a all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso

8. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe/equipe pedagogica

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi.

Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella G Suite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

9. Modalità di svolgimento delle attività musicali

Nell'Istituto Comprensivo, essendo la scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale, le lezioni verranno svolte nelle stesse modalità dei casi di cui sopra, PUNTO 5, attraverso l'uso di Google Meet per le attività in sincrono e G. Classroom per le attività in asincrono, sia le lezioni individuali di strumento, sia le ore di musica d'insieme.

10. INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

1. Gli aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. Verranno svolti puntualmente monitoraggi a campione delle sessioni di lavoro e verifiche a richiesta per verifiche di corretto uso della Piattaforma di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

3. Il mancato rispetto di quanto stabilito all'art. 7. 4 e al precedente comma 2 del presente Piano da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e alla convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi o ripetute violazioni del regolamento, alle seguenti sanzioni disciplinari:

- ammonizione del dirigente scolastico;
- sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza (fino a tre giorni);
- sospensioni dalle lezioni senza obbligo di frequenza (fino a quindici giorni).

11. GLI STRUMENTI E LA FUNZIONALITÀ PER LA DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA

I principali strumenti di cui si avvale la scuola sono i seguenti:

Sito istituzionale

Strumento principale di informazione, notifica e pubblicità legale delle attività della scuola all'indirizzo www.scuolagiuffridact.edu.it

Registro Elettronico "Argo"

Tutti i docenti e le famiglie degli alunni sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Argo. Si tratta dello strumento ufficiale di registrazione e tracciamento di tutte le attività appartenenti alla funzione docente e il principale strumento di acquisizione di informazioni sull'andamento didattico disciplinare dei propri figli da parte delle famiglie (assenze, valutazioni, annotazioni, note disciplinari, attività, compiti assegnati, etc.).

Per le Famiglie è scaricabile l'App, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico insieme al Sito della scuola, rappresenta il principale strumento di comunicazione scuola/famiglia tramite la Segreteria Digitale, e consente di:

- Inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali relative alla classe o al singolo alunno da parte della scuola sulla mail comunicata dal genitore.
- Visualizzare le circolari e spuntare la presa visione in Bacheca
- Giustificare le assenze degli alunni e visionare le assenze effettuate dall'alunno
- Visionare compiti, attività svolte, annotazioni, note disciplinari
- Prendere appuntamenti per colloqui individuali con il docente nell'orario di ricevimento dello stesso.

G-Suite for Education

Rappresenta lo strumento privilegiato per la DDI e la piattaforma didattica della scuola che consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

Ogni alunno ed ogni docente ha accesso alla piattaforma mediante un account (username e password) generati dalla segreteria dell'Istituto in collaborazione con il Team Digitale con il quale accedere alle funzionalità della piattaforma.

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Oltre ai sopracitati, utilissimi sono anche Google Documenti, Google Fogli e Google Presentazioni, per creare testi, tabelle e grafici e presentazioni multimediali, tutti con dotazione di sintesi vocale, dettatura vocale e correttore ortografico; a Google Moduli, per creare sondaggi e test valutativi; a Google Calendar, per registrare gli impegni e creare eventi su invito;

Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica. Alcune web apps o servizi che sono stati utilizzati dai docenti e alunni e che potranno essere utilizzati in seguito in abbinamento con Google Classroom o con gli strumenti di G Suite for Education in generale sono a titolo esemplificativo:

- **Lavagne Digitali Cooperative** (Jamboard, ConceptBoard, WhiteBoard), in cui condividere gli interventi nelle lezioni in streaming e correggere compiti;
- **Equatio** Software per una migliore scrittura dei simboli matematici all'interno degli strumenti di G Suite for Education
- **Scrcastify** Estensione gratuita per registrare lo schermo del computer e la propria voce. Ideale per fornire istruzioni o presentare concetti ed idee.
- **Edpuzzle** Piattaforma per inserire domande aperte o a scelta multipla autocorrettive all'interno di un qualsiasi video, rendendolo di fatto interattivo.
- **Kahoot!** Creazione e condivisione di quiz interattivi che sfruttano i dispositivi degli Alunni o quelli della scuola in un'ottica di gamification.
- **Canva** Creazione e condivisione di infografiche, immagini e poster digitali.
- **Book Creator** Strumento semplice per creare fantastici libri digitali
- **Ecc.**

12. LA PREPARAZIONE E GESTIONE DEGLI STRUMENTI DIGITALI DA PARTE DEI DOCENTI

La DDI è immediatamente operativa e la stessa richiede da parte di tutti gli attori della scuola una serie di adempimenti che ne garantiscono l'applicabilità in situazioni ordinarie (didattica in presenza) o straordinarie (Didattica a distanza)

1. Ogni docente entro 5 gg. dall'approvazione del presente Piano, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, attiva un corso su Google Classroom consentendo l'accesso agli alunni della classe nella scuola primaria e secondaria di I grado.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni e la scadenza di consegne avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. Il team docente e del consiglio di classe tutto bilanciare il carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone e online/offline, e/o le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

5. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì entro le ore 19:00, per consentire agli alunni di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di alunni.

6. I docenti nella preparazione delle attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori

7. I docenti sottoposti a misura di isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale, garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di quanto stabilito dal presente Piano.

8. Per lo svolgimento delle attività di DDI al personale docente a tempo determinato, se non in possesso di propri mezzi, su richiesta potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

I docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, si ritiene siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa,

13- LE METODOLOGIE E LE ATTIVITÀ DELLA DDI

Nell'azione didattica della scuola "post-Covid" l'utilizzo delle tecnologie digitali è diventato necessario.

Il linguaggio digitale, pur nella sua dimensione virtuale, è divenuto codice privilegiato per l'azione e la relazione. L'Istituto, quindi, si attiverà affinché, pur nel rispetto degli stili educativi e didattici dei singoli insegnanti/docenti e delle peculiarità dei gruppi classe/sezione, siano presentate agli alunni esperienze ispirate alla didattica laboratoriale, con un forte richiamo alla realtà e alla loro vita quotidiana. Alcune proposte:

- compiti di realtà attraverso il Learning by doing e il Meaningfull learning;
- episodi di apprendimento situato (EAS), per garantire la personalizzazione dell'insegnamento e l'attenzione ai bisogni educativi degli alunni;
- videolezioni registrate, video di esperienze e podcast;
- utilizzo e creazione di E-Book e Flip-book;
- Flipped Classroom;
- cooperative Learning;
- Project Based Learning;
- giochi e quiz interattivi con LearningApps, Kahoot! e Wordwall;
- digital Storytelling;
- bacheche e infografiche digitali;
- utilizzo di piattaforme E-learning (Google Classroom) per pianificare e gestire l'attività didattica online, assegnare, correggere e valutare compiti;
- utilizzo software di geometria dinamica, disegno e progettazione 3D;
- creazione di newsletter, blog, articoli, per promuovere esperienze di giornalismo e informazione rivolte alla comunità scolastica e al territorio;
- attività di coding e robotica educativa.

La presente metodologia individua proposte condivise, ma nell'applicazione pratica è data libertà ai docenti (singolarmente e/o in team) di poter operare scelte in autonomia.

14. VERIFICA E VALUTAZIONE

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa (Regolamento sulla Valutazione), sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

5. Per la **Scuola dell'Infanzia**, non trattandosi di scuola dell'obbligo, non sono previste modalità strutturate di verifica e di valutazione; pertanto, il criterio principale con cui si valutano l'andamento e le ricadute dei percorsi educativi e didattici è il tasso di partecipazione dei bambini alle esperienze proposte, sia in presenza sia online. Si privilegia lo sviluppo di competenze trasversali ai cinque campi di esperienza, definiti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (D.M. 31 luglio 2007 e ss. mm. e ii.), come si evince dall'allegato 1 al PTOF dell'Istituto. Nella pratica corrente la verifica e la valutazione si avvalgono di strumenti quali:

- diario di bordo
- racconto, anche a mezzo grafico, di esperienze
- elaborati artistici
- conversazioni libere o guidate

6. Per la scuola **Primaria e Secondaria**, ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero Google Drive tramite un apposito Drive del Team a cui verrà dato accesso ai docenti.

15. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nel rispetto del Piano Scuola 2020, allegato al D.M. 39/2020 e del Piano dell'Inclusione dell'Istituto, tutte le componenti educative si attiveranno nel miglior modo possibile, affinché venga garantita agli alunni con Bisogni Educativi Speciali una frequenza scolastica, sia in presenza sia on-line, efficace e serena. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per differenti motivi: svantaggio socioculturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, alunni con disabilità, alunni con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua e della cultura italiana (di recente immigrazione o con svantaggio linguistico). Nella consapevolezza che la DDI non si riduca alla mera assegnazione di materiale didattico, gli insegnanti e il personale educativo di riferimento sono chiamati a svolgere un ruolo fondamentale di mediazione, di incoraggiamento e di ascolto fra l'alunno con BES e la classe.

Gli strumenti e i devices che il bambino/alunno può utilizzare, grazie ad un addestramento efficace e coordinato tra famiglia e scuola, diventano mezzo per la comunicazione e l'apprendimento, utili per l'espressione di se stesso e per imparare in maniera attiva e produttiva, anche all'interno della classe stessa. Le ICT permettono, infatti, di attivare una didattica fortemente inclusiva, in cui tutti i canali di comunicazione (visivo, iconografico, uditivo) possono essere utilizzati per favorire una presenza in aula (anche a distanza) la più gratificante e collaborativa possibile.

L'utilizzo all'interno del contesto classe di App, E-book, presentazioni, video e degli altri strumenti, permette di accogliere e stimolare i differenti stili cognitivi e di apprendimento di cui ciascun è portatore, nonché i differenti stili di insegnamento dei docenti: la scuola diventa così un luogo dove le difficoltà si trasformano in possibilità e le potenzialità di ciascuno divengono risorsa per il gruppo. In caso di assenze prolungate e/o di chiusura della classe/sezione o della scuola, determinante sarà il rapporto costante con le famiglie, con cui condividere percorsi mirati, affinché l'alunno con BES continui a essere parte attiva del suo percorso di apprendimento, in comunicazione e relazione costante con il gruppo classe/sezione.

16. FORMAZIONE DEI DOCENTI

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Pur avendo già effettuato numerosi incontri di formazione durante gli ultimi anni, ma soprattutto nei mesi scorsi in pieno lockdown, l'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, realizzerà attività formative (online o attraverso creazione di video tutorial) incentrate sulle seguenti priorità:

- Piattaforma G Suite for Education - per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto.
- Approfondimento Apps ed estensioni della G Suite for Edu per i docenti.
- Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento - didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, PBL, ecc

17. PRIVACY E SICUREZZA

1. La professione docente richiede comportamenti e atteggiamenti dei quali è necessario essere ben consapevoli. Il rispetto per le regole, per i ruoli istituzionali, per le varie figure che operano nell'ambito scolastico, per gli impegni assunti nei confronti di colleghi, alunni, genitori, diventa indispensabile per promuovere un clima di reciproca stima e fiducia, lealtà e collaborazione.

Vanno, dunque, assunte le responsabilità e le implicazioni etiche e deontologiche proprie della professione docente e, più in generale, occorre assumere un atteggiamento di rispetto dell'Altro come persona, attraverso la considerazione e l'attenzione delle altrui esigenze, oltre che alla legittima richiesta di rispetto per le differenze culturali, la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, come sancito dalla nostra Costituzione e dalle normative europee. È necessario superare i luoghi comuni e i bias cognitivi (c.d. pregiudizi) in riferimento a: appartenenze sociali ed etnico-culturali; identità di genere e orientamento sessuale; credo religioso-spirituale e politico; stato civile, giuridico, politico; disabilità o patologie. Ciascuno ha diritto a una tutela o riservatezza che generalmente viene riconosciuta come privacy. Ciò è ancor più delicato per chi, come l'insegnante, entra in possesso di informazioni riservate e comunque non divulgabili se non per necessità professionali. Il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ha introdotto nuove prassi per quel che concerne diritti e garanzie.

Le scuole trattano quotidianamente numerose informazioni, spesso delicate (cosiddetti dati sensibili). La divulgazione non autorizzata di dati sensibili di un minore e l'acquisizione e diffusione di immagini (foto e/o filmati) senza che un genitore/tutore ne abbia dato esplicita autorizzazione comporta la violazione delle norme in materia di dati personali. Alla base del regolamento si trovano i principi di liceità, correttezza, trasparenza nell'utilizzo dei dati. Altro punto importante riguarda il diritto all'oblio ovvero la possibilità da parte dell'interessato di essere dimenticato e ottenere la cancellazione dei dati personali.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. I genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

18. SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

Il presente Piano di Didattica Digitale Integrata è elaborato e approvato - a decorrere dall'A. S. 2020/21 - dal Collegio dei docenti e costituisce parte integrante del PTOF 2019/22.

Sitografia <https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+ +Linee Guida DDI .pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027>